LINEE DI INDIRIZZO PER L'ORGANIZZAZIONE DI MASTER UNIVERSITARI PER UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE E INTERSETTORIALE ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

I Master per un approccio multidisciplinare e intersettoriale alle Dipendenze patologiche sono istituiti ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, e del Decreto Ministeriale 10 novembre 2026, n. 1581 al fine di formare figure professionali con specifiche competenze nell'ambito delle Dipendenze.

I Master si rivolgono alle figure professionali che svolgono attività professionale nelle strutture sanitarie pubbliche e private e nelle organizzazioni senza scopo di lucro operanti nel settore delle dipendenze.

La struttura del percorso formativo sarà sviluppata dall'Ateneo che attiva il Master e potrà rivolgersi o a più profili professionali contemporaneamente o a specifici profili professionali.

L'obiettivo è formare professionisti capaci di intervenire nei diversi ambiti legati alle dipendenze al fine di rispondere alla crescente necessità di figure qualificate in grado di prevenire, comprendere e gestire un fenomeno complesso in continua evoluzione e con un forte impatto sociale, integrando competenze nelle strategie di prevenzione, cliniche, riabilitative, psicologiche, giuridiche e sociali.

Il percorso formativo, anche attraverso un programma multidisciplinare, è orientato a sviluppare nei partecipanti una visione integrata del fenomeno, attraverso l'approfondimento delle sue molteplici dimensioni e delle principali strategie di prevenzione, diagnosi, trattamento e gestione. Particolare attenzione va posta sulle forme di dipendenza comportamentali, accanto a quelle legate all'uso di sostanze legali e illegali.

I Master universitari per un approccio multidisciplinare e intersettoriale alle Dipendenze patologiche possono essere istituiti dalle Università, statali e non statali, legalmente riconosciute, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, e del Decreto Ministeriale 10 novembre 2026, n. 1581.

L'istituzione dei Master è subordinata alla disponibilità, presso l'Ateneo proponente, di adeguate competenze scientifiche e didattiche nei settori disciplinari coerenti con gli obiettivi formativi del Master, assicurate mediante la presenza di docenti adeguati per numero e competenze ovvero mediante la partecipazione di più Dipartimenti o strutture accademiche competenti.

L'Ateneo assicura, altresì, la disponibilità di strutture didattiche e di ricerca, ovvero di consolidate collaborazioni con enti del Servizio sanitario nazionale, enti pubblici, IRCCS, servizi per le dipendenze, aziende sanitarie, istituti di ricerca, enti del Terzo settore o altri soggetti qualificati, idonee a garantire lo svolgimento delle attività formative teoriche e pratiche previste dal Master.

In considerazione della natura interdisciplinare delle dipendenze patologiche, i Master possono essere promossi anche congiuntamente da più Dipartimenti, Scuole o strutture accademiche appartenenti a differenti aree disciplinari.

Il corpo docente dei Master è costituito da professori di ruolo di prima e seconda fascia, da ricercatori universitari. Possono, altresì, essere conferiti incarichi di docenza, su proposta del Consiglio dei Master e nel rispetto dei regolamenti di Ateneo, a dirigenti e professionisti, anche non appartenenti ai ruoli universitari, operanti nelle strutture della rete formativa, nei servizi pubblici e privati accreditati e negli enti qualificati del settore delle dipendenze, purché in possesso di elevata e comprovata esperienza professionale, clinico-assistenziale, riabilitativa, organizzativo-gestionale o scientifica e in strategie di prevenzione coerente con gli obiettivi formativi e con gli insegnamenti affidati.

La direzione dei Master è affidata a un docente universitario di uno dei settori compresi nell'ambito delle discipline delle attività formative caratterizzanti.

Il Master ha una durata complessiva di 1.500 ore corrispondenti a 60 crediti formativi universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a 25 ore di lavoro per discente ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.

Il corso è strutturato in moduli tematici multidisciplinari che prevedono forme integrate di attività teoriche, esperienze di tirocinio e apprendimento individuale.

La prova finale consiste nella discussione di un Project Work (Tesi) e tiene conto dei risultati delle valutazioni in itinere nonché dei giudizi dei docenti-tutori.

Profilo di apprendimento

Nel rispetto degli ambiti di competenza e responsabilità propri di ciascuna professione destinataria della formazione, i Master garantiscono l'approfondimento delle competenze~~,~~ cliniche, riabilitative, gestionali, giuridiche, sociali, educative, multiculturali e in strategie di prevenzione nell'ambito delle dipendenze patologiche garantendo una visione integrata del fenomeno, approfondendo i principali modelli teorici e gli strumenti operativi necessari per intervenire in contesti complessi avvalendosi dell'approccio multidisciplinare e intersettoriale.

Al termine del percorso formativo il discente, nel rispetto degli ambiti di competenza e responsabilità propri di ciascuna professione, sarà in grado di:

- Interpretare i principali meccanismi biologici, neuropsicologici, psicopatologici, sociali e culturali connessi alle dipendenze, nonché i fattori di rischio, vulnerabilità e protezione;
- Riconoscere le diverse forme di dipendenza da sostanze e comportamentali, le condizioni di policonsumo, le comorbidità e i bisogni delle popolazioni che presentano specifiche vulnerabilità;
- Concorrere nell'ambito dell'équipe, secondo il proprio profilo professionale, alla valutazione diagnostica e multidimensionale della persona e alla definizione, attuazione e verifica di

programmi terapeutico-riabilitativi individualizzati e di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali;

- Progettare, coordinare e valutare interventi integrati e multiprofessionali, assicurando la continuità assistenziale nei diversi setting di intervento, l'integrazione ospedale-territorio e il raccordo con i servizi sociali, il Terzo settore e gli altri soggetti della rete;
- Progettare e valutare programmi di promozione della salute, prevenzione universale, selettiva, indicata e ambientale, nonché interventi di riduzione del danno e limitazione dei rischi;
- Applicare strumenti di programmazione, organizzazione e clinical governance, con particolare riferimento ai livelli essenziali di assistenza, alla qualità e appropriatezza delle prestazioni, alla gestione del rischio, ai sistemi informativi e alla valutazione dei processi e degli esiti;
- Utilizzare criticamente la letteratura scientifica, i principi della pratica basata sulle evidenze e i metodi della ricerca, contribuendo alla realizzazione di attività di ricerca, innovazione e miglioramento dei servizi;
- Comunicare e collaborare efficacemente all'interno di équipe multiprofessionali e reti interistituzionali, coinvolgendo la persona, i familiari e i caregiver nella costruzione del percorso di cura;
- Effettuare analisi dei bisogni, delle evidenze e dei modelli di intervento, nei limiti delle competenze e delle responsabilità proprie del profilo professionale di appartenenza

Obiettivi formativi qualificanti

Le attività formative di base, comuni a tutti i master, sono finalizzate a fornire un quadro teorico e metodologico avanzato per la comprensione del fenomeno delle dipendenze secondo una prospettiva bio-psico-sociale, giuridica e multiculturale. Il percorso approfondisce l'evoluzione del concetto di dipendenza, i principali dati epidemiologici, i determinanti di salute e i fattori di rischio, vulnerabilità e protezione. Particolare attenzione è dedicata alle basi neurobiologiche e fisiopatologiche e psicologiche delle dipendenze, e ai principi generali della farmacologia, nonché ai percorsi di reinserimento sociale e riabilitazione. La formazione comprende inoltre elementi di sanità pubblica e di organizzazione del Servizio sanitario nazionale, i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), i principali aspetti medico-legali, la statistica medica, la metodologia della ricerca e i principi della pratica basata sulle evidenze, al fine di sviluppare la capacità di analizzare criticamente la letteratura scientifica e di utilizzare in modo appropriato i risultati della ricerca.

Obiettivi formativi caratterizzanti

Le attività formative caratterizzanti sono finalizzate allo sviluppo di competenze avanzate e specifiche a seconda dei profili professionali cui i diversi master si rivolgono sempre nel rispetto delle finalità di multidisciplinarietà e intersettorialità.

Il discente deve acquisire capacità metodologiche attinenti all'informazione, alla prevenzione, alle strategie decisionali e al *management* del paziente nel contesto del programma del Master.

Deve inoltre avere acquisito specifiche competenze nei settori della:

- valutazione, pianificazione e trattamento del soggetto affetto da dipendenze:
- lavoro in *équipe* interdisciplinare e interprofessionale;
- acquisizione di conoscenze, capacità ed esperienze di gestione della relazione terapeutica nei diversi *setting* ambulatoriali, territoriali e residenziali;
- acquisizione dei principi di bioetica applicabili alle situazioni di criticità;
- conoscenza degli elementi di base di management sanitario, dell'organizzazione del lavoro, dell'economia sanitaria e della normativa in materia.

Obiettivi formativi affini o integrativi e tirocinio

Le attività formative affini o integrative sono finalizzate a completare la preparazione del discente attraverso l'approfondimento degli aspetti normativi, etici, deontologici, organizzativi e tecnologici connessi all'operatività nel settore delle dipendenze. Il percorso affronta la normativa nazionale e regionale di riferimento, la responsabilità professionale, la tutela della riservatezza, gli adempimenti certificativi di competenza, la medicina del lavoro, le disposizioni del Codice della strada, la sanità penitenziaria e i rapporti con le Prefetture e con l'autorità giudiziaria. La formazione è integrata dallo studio dei principi generali del management sanitario, della programmazione e del controllo, della gestione delle risorse, degli obiettivi di budget, del rischio clinico e dei modelli organizzativi dell'assistenza territoriale. Sono inoltre approfonditi i sistemi informativi, i flussi di dati regionali e nazionali, le tecnologie digitali applicate alla sanità, l'innovazione organizzativa e la comunicazione professionale e interistituzionale, al fine di rafforzare la capacità di operare in contesti complessi e di contribuire al miglioramento continuo della qualità dei servizi.

Le attività di tirocinio, ove previste, dovranno rispettare quanto dettato dall'art. 3, comma 9, del D.M. n. 270/2004 che demanda ai regolamenti didattici degli atenei la disciplina dei corsi di perfezionamento e di alta formazione, senza prevedere un obbligo normativo generale di tirocinio.

Accesso ai Master

Possono accedere ai Master di I o II livello per un approccio multidisciplinare e intersettoriale alle Dipendenze patologiche tutti coloro che sono in possesso di una laurea triennale o magistrale in discipline sanitarie, giuridiche o sociali e che intendano acquisire competenze specialistiche nell'ambito delle dipendenze patologiche, con particolare riferimento agli aspetti relativi alle strategie di prevenzione, clinici, riabilitativi, psicologici, educativi, giuridici, sociali e multiculturali.

Organizzazione didattica

Il corso di Master ha la durata di 12 mesi (pari a 60 CFU, e 1500 ore di lavoro complessivo del discente).

La struttura didattica delibera all'inizio del corso le nozioni teoriche e pratiche acquisibili con i suddetti 60 CFU e ne propone un elenco dettagliato per i discenti.

La formazione teorica, pari a 43 CFU (1.075 ore), prevede la frequenza ai corsi stabiliti dall'ordinamento didattico.

La distribuzione di CFU all'interno di ogni singolo ambito disciplinare è stabilito dal Consiglio del Master.

L'avvenuta frequenza del discente è riportata a cura del docente del corso su apposito registro o, nel caso in cui il Master sia erogato in modalità e-learning, tramite apposite funzionalità di tracciamento della fruizione dei materiali in piattaforma.

La formazione pratica, (2 CFU = 50 ore), prevede lo svolgimento delle attività riportate nel piano didattico del Master.

Ogni atto pratico è seguito e certificato in apposito libretto/diario da un docente della struttura assistenziale nella quale viene svolta l'attività. È responsabilità del Direttore del Master la verifica dell'espletamento di tutte le attività previste dal piano didattico del Master. Il libretto diario (o il flusso di tracciamento) e l'elenco delle attività pratiche in esso contenute, sono parte integrante della certificazione di Master.

Titolo finale

Al termine del percorso si consegue il titolo accademico di Master universitario di I o II livello per un approccio multidisciplinare e intersettoriale alle Dipendenze patologiche secondo quanto istituito da ciascun Ateneo ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.

Gli esiti della valutazione finale delle competenze saranno riportati nelle certificazioni attestanti titoli di studio.